

**SPECIFICHE INCARICO DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. CHIRURGIA VASCOLARE – S.O. AREZZO-P.O. VALDARNO**

**Mission della struttura:**

*La UOC Chirurgia Vascolare, con sede nell'ospedale di I livello San Donato di Arezzo, svolge la sua attività all'interno del Dipartimento Cardio-Toraco-Neuro-Vascolare. Deve garantire i necessari livelli di coordinamento sia interni al Dipartimento che verso le altre strutture aziendali interessate.*

**Tipologia delle attività svolte nella struttura:**

*La struttura garantisce i seguenti livelli assistenziali:*

- *Attività ambulatoriale (visite specialistiche e diagnostica EcoColorDoppler);*
- *Attività di sala operatoria (Open – Endovascolare – Ibrida);*
- *Attività di sala angiografica-emodinamica per le procedure endovascolari carotidee e periferiche;*
- *Day Surgery per il trattamento della patologia varicosa degli arti inferiori con proiezione sui presidi periferici della rete ospedaliera;*
- *Degenza ordinaria;*
- *Attività consulenziali per le altre UU. OO. intra ed extra ospedaliere.*

**Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura:**

*La direzione di tale struttura richiede:*

- *Elevato livello di esperienza e competenza tecnico professionale validata da qualificata e continuativa casistica operatoria in qualità di primo operatore in chirurgia vascolare maggiore elettiva e in urgenza/emergenza con particolare riferimento alle seguenti patologie:*
  - *Patologia aneurismatica aorto-iliaca con comprovata esperienza nella chirurgia aortica open (preferibilmente in minilaparotomia) e endovascolare mediante utilizzo dei dispositivi e delle tecniche più avanzate*
  - *Patologia ostruttiva carotidea con comprovata esperienza nelle diverse tecniche chirurgiche tradizionali e nella metodica endovascolare dello Stenting Carotideo*
- *Arteriopatia ostruttiva aorto-iliaca e periferica con comprovata esperienza chirurgica open, endovascolare e ibrida con particolare competenza nei trattamenti di salvataggio d'arto eseguiti con le tecniche più avanzate di rivascolarizzazione e materiali di ultima generazione.*
  - *Capacità ed esperienza comprovata nella gestione clinica e in processi di integrazione multiprofessionale e multidisciplinare nell'ambito del trattamento del paziente con ischemia critica degli arti inferiori e in coerenza con il PDTA aziendale del piede diabetico*
  - *Moderno orientamento e competenza nel trattamento dell'insufficienza venosa cronica degli arti inferiori con propensione verso la mini-invasività*
  - *Capacità organizzative finalizzate alla gestione dell'attività chirurgica nell'ambito delle filiere dell'attività programmata e dell'emergenza/urgenza con propensione innovativa in risposta all'evoluzione scientifica e tecnologica internazionale;*
  - *Capacità organizzative secondo un modello di integrazione dell'attività chirurgica vascolare, nel rispetto delle linee programmatiche fissate dal vigente Piano Sanitario Regionale, nonché secondo la programmazione di Area Vasta e aziendale, in una logica di rete;*

- *Capacità di innovazione e conoscenza di principi, metodi e strumenti della Clinical Governance e dell'Evidence Based Practice finalizzate a ricercare l'appropriatezza clinica e organizzativa, lo sviluppo della qualità dell'assistenza, la gestione del rischio clinico, l'implementazione appropriata di nuove tecnologie, il rispetto e l'attuazione di procedure per garantire la sicurezza, nel rispetto di linee guida;*
- *Capacità programmatica delle attività clinico-assistenziali di unità operativa che garantisca l'ottimizzazione di utilizzo delle risorse umane e tecnologiche disponibili, sulla base degli orientamenti aziendali e nell'ambito delle linee di programmazione concordate in sede di budget, favorendo la collaborazione propositiva e la piena integrazione dei professionisti in ambito intra e interdipartimentale, con particolare attenzione anche alle competenze trasversali, comunicative e relazionali;*
- *Capacità di orientare e valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della struttura e di favorirne la crescita professionale, prevedendo per ciascuno un piano di sviluppo formativo e professionale coerente con le attitudini individuali e con le esigenze e gli obiettivi aziendali;*
- *Capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti e a creare un clima organizzativo volto al benessere lavorativo degli operatori;*
- *Gestione liste di attesa ambulatoriali/ricovero secondo criteri di equità, appropriatezza e nel rispetto dei tempi di attesa per classi di priorità clinica;*
- *Attenzione allo sviluppo tecnologico e alla ricerca clinica come strumenti indispensabili per favorire un'assistenza qualitativamente d'avanguardia.*

*Il Direttore della UOC dovrà inoltre:*

- *Sviluppare i processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale e professionale, ispirandosi alla cosiddetta Medicina basata sull'evidenza;*
- *Procedere costantemente alla valutazione dell'appropriatezza delle prestazioni erogate ed interagire con i medici di medicina generale e con le altre UU. OO., al fine di favorire i percorsi di miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva;*
- *Garantire la massima collaborazione per la realizzazione, l'implementazione e la gestione dei Percorsi Diagnostico-Terapeutici assistenziali (PDTA) che presuppongono la competenza chirurgica vascolare, con modalità condivisa con le altre strutture organizzative ed i professionisti coinvolti, in particolare con i medici delle cure primarie;*
- *Collaborare allo sviluppo dell'organizzazione e della funzionalità dipartimentale e garantire una buona gestione dipartimentale dei casi clinici;*
- *Programmare l'aggiornamento continuo del personale assegnato alla Struttura, garantendo sia la formazione tradizionale che quella "sul campo";*
- *Mantenere relazioni costanti, principalmente per fini comunicativi e formativi, con i medici delle cure primarie e con le strutture specialistiche di riferimento per l'Area Vasta;*
- *Curare il mantenimento di un clima interno che favorisca le migliori condizioni di svolgimento dell'attività assistenziale e porre ogni impegno affinché gli utenti abbiano una percezione positiva della qualità assistenziale*